

Regione: PUGLIA
Provincia: BRINDISI
Comune: BRINDISI

**IMPIANTO AGROFOTOVOLTAICO DELLA POTENZA
NOMINALE DI 50,62 MWp**

CODICE IDENTIFICATIVO PRATICA AUTORIZZAZIONE UNICA REGIONALE: 1G8YS61

BETA LIBRA S.r.l.
Via Mercato, 3
20121 Milano (MI)
P.IVA: 11039750960

Titolo dell'Elaborato:

**PIANO OPERATIVO DELLE INDAGINI
ARCHEOLOGICHE**

Denominazione del file dell'Elaborato:

1G8YS61_DocumentazioneSpecialistica_20.pdf

Elaborato:

REL37

Relatore:

Dott.ssa Paola Guacci
Archeologa Specializzata
Email: paoletta.guacci@gmail.com
PEC: paola.guacci@postecert.it

SVILUPPO PROGETTO

NEXTA PROJECT HOLDCO
2 Hilliards Court, Chester Business Park
Chester, United Kingdom, CH4 9PX



APULIA ENERGIA S.r.l.
Via Sasso, 15
72023 Mesagne (BR)



Scala N.A.

Data	Revisione	DESCRIZIONE	Elaborazione	Verifica e controllo
22.09.2022	0	PRIMA EMISSIONE	Dott.ssa Paola Guacci	Dott.ssa Paola Guacci
REVISIONI				

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. PROPOSTA OPERATIVA ESECUZIONE INDAGINI PREVENTIVE.....	2
3. SAGGIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO	5
4. PROPOSTA SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI	6
5. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA POSIZIONAMENTO SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI.....	6

1. PREMESSA

La presente relazione costituisce la proposta di indagini archeologiche preventive da espletarsi nell'area di realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico della potenza elettrica nominale pari a 50,62 MW, integrato sul lato di Media Tensione da un Sistema di Accumulo della potenza di 10 MW in agro del Comune di Brindisi (BR), con impianti di utenza, inclusa la necessaria Sottostazione Elettrica Utente (SSEU) di elevazione MT/AT, e di rete per la connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

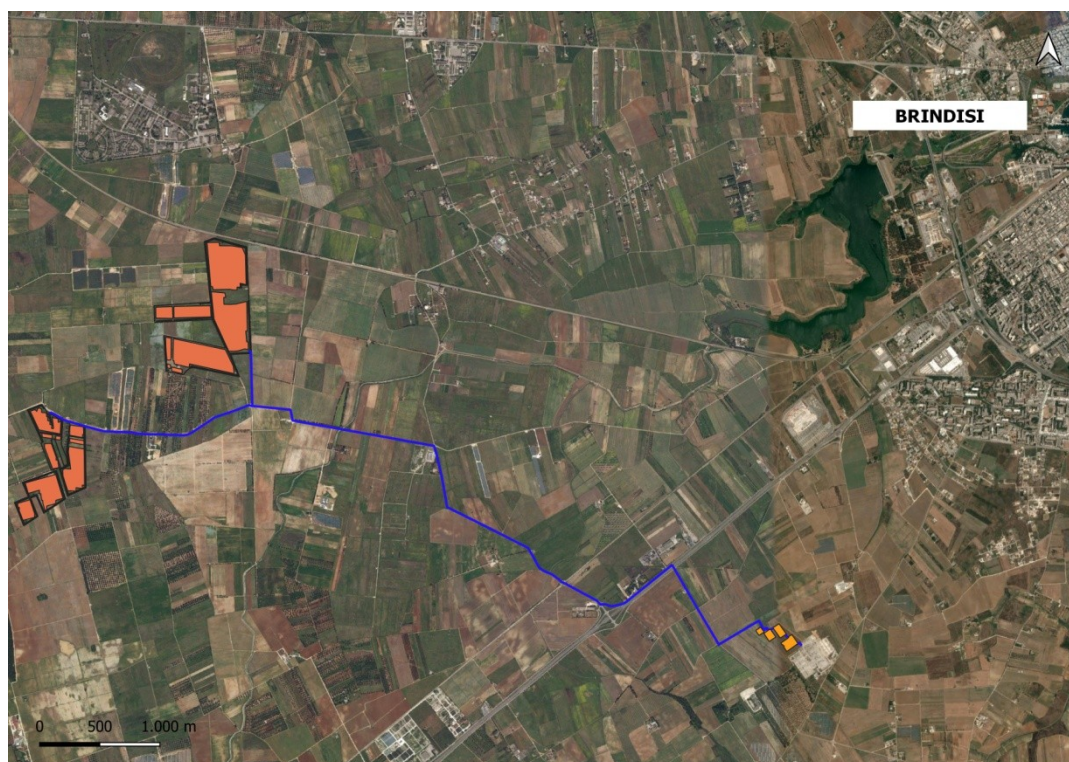


Figura 1 - Inquadramento delle opere in progetto.

La proposta di indagini preventive viene redatta in ottemperanza a quanto richiesto dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce pervenuta alla Società Proponente Beta Libera S.r.l. con nota MIC_SS-PNRR_09/09/2022_0003217-P del 09/09/2022.

In riferimento alla suddetta nota, e per quanto concerne gli aspetti archeologici, si chiedono le seguenti modifiche e/o integrazioni:

- redazione di un piano operativo di indagini preventive, da effettuare "*nelle aree a maggiore rischio archeologico*".



Figura 4 - Lotto FV e terreni con visibilità pessima su cui si propone un'attività di aratura profonda.



Figura 5 - Lotto FV e terreni con visibilità pessima su cui si propone un'attività di aratura profonda.



Figura 6 - Sistemi di accumulo per cui si propone l'aratura profonda.

3. SAGGIO DI SCAVO ARCHEOLOGICO

Le dimensioni e le caratteristiche dei saggi archeologici preventivi possono dipendere dall'orografia del terreno e dalla potenza degli interri che, in genere, vengono indagati fino al raggiungimento del sostrato geologico.

Laddove gli scavi, effettuati con un mezzo meccanico e con il supporto di personale a terra, rivelassero la presenza di elementi di interesse archeologico, si valuterà, in accordo con la Soprintendenza di competenza, la possibilità di procedere con allargamenti dell'area stessa finalizzati ad una piena comprensione della natura del ritrovamento.

L'unità operativa che generalmente provvede allo scavo è composta da:

- 1 (uno) archeologo;
- 1 (uno) operaio che opera per verificare eventuali “anomalie” procedendo con le comuni attrezzature da cantiere (pala, piccone, carriola ecc.);
- 1 (uno) disegnatore incaricato del rilievo di strutture e/o evidenze che dovessero emergere all'interno dell'area di scavo. La sua opera non richiede un

impegno costante essendo, in genere, suggerita dalle situazioni che l'indagine evidenzia;

- 1 (uno) escavatore di dimensioni medio – grande provvisto di benna liscia con relativo operatore.

4. PROPOSTA SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI

La proposta contenente la modalità operativa da applicare per l'attuazione delle indagini, in termini di quantità e dimensioni degli interventi, è così di seguito schematizzata:

- **Cavidotto: 13 saggi di m 2x2 (saggio n. 1-13)**

Il progetto prevede, dunque, l'esecuzione di n. 13 saggi archeologici preventivi da indagarsi fino al raggiungimento di eventuali evidenze antiche o del banco geologico o di terreno sterile.

In caso di intercettazione di eventuali strutture o stratificazioni antiche si procederà secondo le indicazioni fornite in corso d'opera dalla Soprintendenza locale di competenza.

5. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA POSIZIONAMENTO SAGGI ARCHEOLOGICI PREVENTIVI

Di seguito (fig. 7) si riporta una restituzione grafica del posizionamento dei saggi di m 2x2 lungo il tratto di cavidotto. Tali posizionamenti, così come illustrati, possono essere soggetti a modifiche, in accordo con la Soprintendenza locale di competenza.

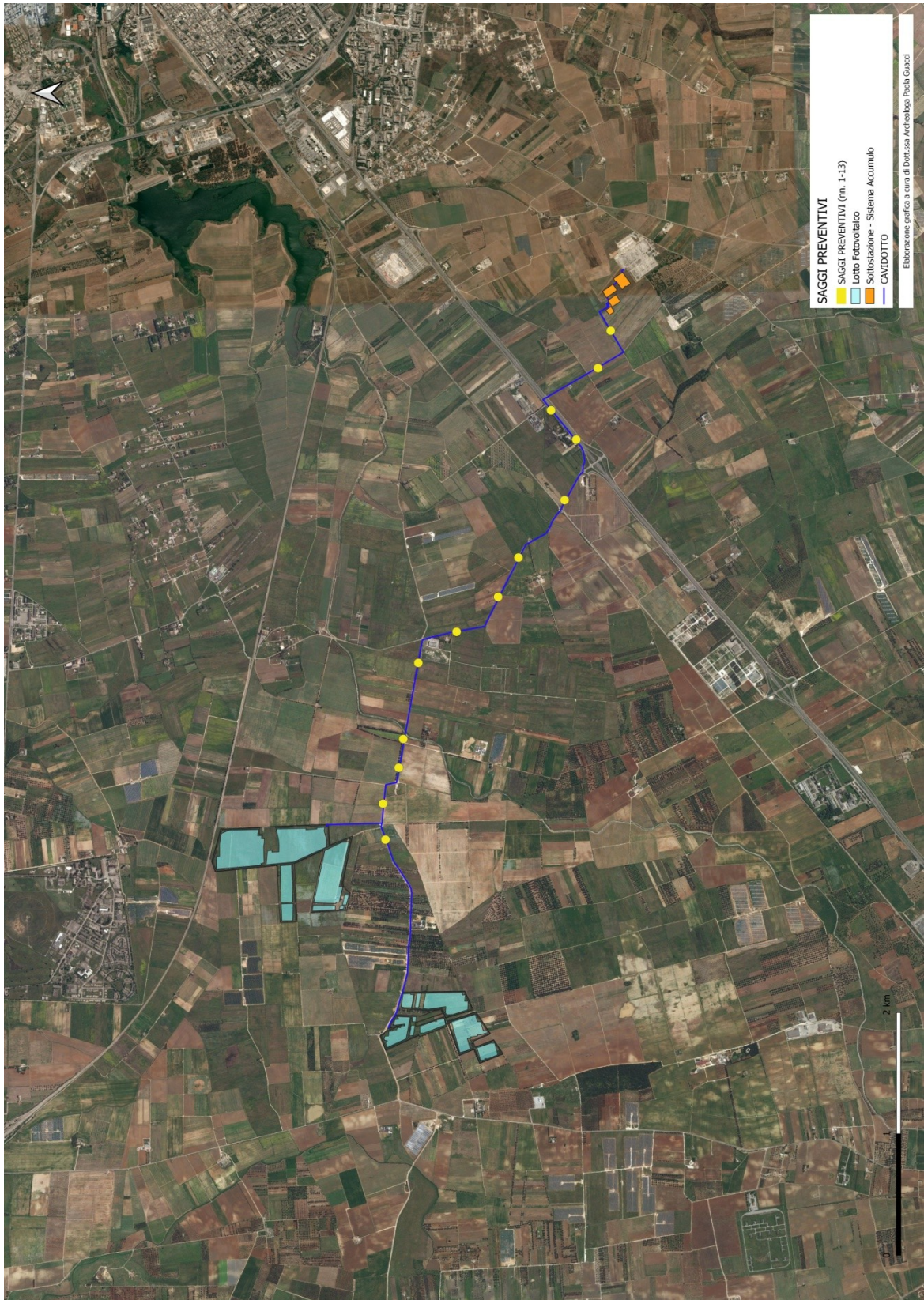


Fig. 7 - Posizionamento Saggi preventivi.